

VERBALE DELL'08 MARZO 2013



L'anno 2013, il giorno 08 del mese di Marzo si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot 179568 del 04/03/2013 e l'OdG suppletivo prot. 189966 del 06/03/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Consigliere Marchese**, in mancanza del Presidente e Vice Presidente per motivi istituzionali, il quale alle ore 10,00 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Carmela Varvarà**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Guaresi, La Valle, Marchese, Sala, Scarlata, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale informa il Consiglio che a tutt'oggi le vie M. Cipolla, A. Rudinè e strade limitrofe versano in uno stato di totale degrado, in quanto l'operatore ecologico non espleta bene il suo lavoro. L'Ing. Serraino aveva garantito che avrebbe provveduto alla sostituzione dell'operatore, ma ciò ancora non è avvenuto. I residenti sono stanchi di vivere in una zona con le strade sporche e non curate.

Alle ore 10,10 entra il Vice Presidente Inzerillo ed assume la Presidenza.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale condivide quanto detto dal Consigliere Vella, aggiunge inoltre che da un colloquio telefonico avuto la settimana scorsa con l'Ing. Traina, quest'ultimo ha dichiarato di aver fatto un sopralluogo nelle vie sopracitate e non ha riscontrato una situazione drammatica tale da richiedere la sostituzione dell'operatore ecologico.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale suggerisce di fare alcune foto dimostrando così che le vie in oggetto sono realmente sporche.

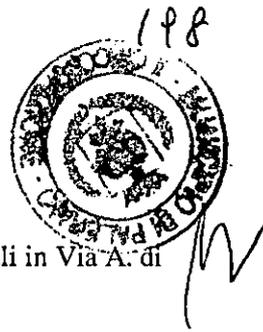
Il Presidente ringrazia il Consigliere Marchese per il suo suggerimento e aggiunge inoltre di portare la documentazione all'Ing. Serraino e sollecitare ancora una volta la sostituzione del predetto operatore.

Alle 10,15 escono i Consiglieri La Valle e Marchese ed entra il Consigliere Savoca.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale sottolinea negativamente la gestione economica della giunta Orlando, che da un lato promuove un governo cittadino basato sulla razionalizzazione della spesa pubblica, mentre dall'altro fornisce ai suoi Consiglieri costosi i-phone di ultima generazione, ribaltando così questa sua logica di risparmio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara che spesso le notizie sui quotidiani sono distorte, infatti egli una volta ha fatto pubblicare un articolo che hanno completamente stravolto.

Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Di Fazio, Savoca e Scarlata ed il Consiglio approva all'unanimità.



Il Presidente preleva le mozioni prot. n. 1229 e 1234 a firma del Consigliere Duminuco.

Alle ore 10,25 escono i Consiglieri Guaresi e Terzo.

Si dà lettura della mozione n. 1234 avente per oggetto: "Richiesta di rifacimento strisce pedonali in Via A. di Rudini" e il Consigliere Duminuco la descrive brevemente.

I Consiglieri Vella e Scarlata fanno un plauso al collega Duminuco, poiché questa mozione era già stata presentata diversi mesi fa, senza ottenere un risultato positivo. Pertanto è giusto ritrattare questa problematica, in quanto i cittadini la manifestano continuamente come una necessità civica.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n. 1229 avente per oggetto: "Richiesta di diserbo in Via Antonio Ugo in corrispondenza spartitraffico innanzi ufficio postale" e il Consigliere Duminuco la descrive brevemente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale sostiene che non bisogna avere due pesi e due misure, in quanto i suoi colleghi Consiglieri l'hanno invitato a non presentare una stessa mozione in una seduta precedente. Pertanto la sua richiesta di rimodulare qualcosa già trattato la rimetta alla Presidenza.

Il Presidente risponde al Consigliere Giocaliero che è corretto quanto dice, tuttavia la questione in merito è da affrontare da un punto di vista temporale, poiché se le mozioni sono state presentate da più di sei mesi, senza avere ricevuto alcun riscontro, allora è giusto sollecitare la trattazione del problema, presentando se è il caso una nuova mozione. Tuttavia se una richiesta è stata fatta da pochi mesi, non è il caso di intervenire con un nuovo provvedimento politico ed amministrativo.

Il Presidente, inoltre, sostiene che, oltre alla presentazione delle mozioni, i Consiglieri, attraverso i loro canali di conoscenza, devono tentare di non fare rimanere solo carta le istanze richieste dai cittadini.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 10,50 Il Presidente sospende la seduta di un'ora.

Alle ore 11,50 il Presidente Tomaselli riapre la seduta e risultando presenti oltre alla sua persona il Vice Presidente Inzerillo ed il Consigliere Colletti chiude la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Carmela Varvarà)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Giovanni Inzerillo)

(Eugenio Marchese)